

Acquisizione, cambiamento e la “natura” del contatto linguistico

Giuliano Bernini

Università degli Studi di Bergamo

Il rapporto tra acquisizione e cambiamento linguistico è tematizzato in relazione alle condizioni di contatto che favoriscono l’adozione e la diffusione di innovazioni originariamente individuali da parte di gruppi di parlanti. Con riferimento alla nozione di “varietà di apprendimento” l’acquisizione di una o più lingue è il risultato dell’intreccio tra l’input fornito dall’ambiente nella socializzazione primaria e nei processi seguenti di scolarizzazione, di inte(g)razione con altri parlanti e di usi delle lingue e l’organizzazione che degli elementi filtrati da quell’input l’apprendente dà in termini grammaticali (Klein & Perdue 1997). Il “contatto”, ovvero l’input necessario non solo nell’età infantile per lo sviluppo della competenza linguistica nelle diverse componenti cognitiva, culturale e sociale (Berruto 2012), può comportare l’impiego di una sola varietà di lingua in comunità socialmente coese e relativamente isolate (Trudgill 2011) o di più varietà e lingue diverse nei contesti di mantenimento e sostituzione di lingua secondo il modello di Thomason e Kaufman (1998). I risultati del cambiamento così indotti sono valutati in termini generali di complessificazione e semplificazione (McWhorter 2007; Bentz & Bodo 2013) nel quadro delle dinamiche individuate da Matras (2020) per le diverse componenti del sistema e delle condizioni di contatto indotte dagli attuali processi di spostamento di popolazioni e tecnologie di comunicazione (cfr. le problematiche nozioni di “translanguaging” –Li Wei 2018– e “revivalistics” –Zuckermann 2019).

Riferimenti bibliografici

- Berruto, Gaetano. 2012. Che cosa vuol dire ‘sapere una lingua’? Dai fonemi alle espressioni idiomatiche. In: Bernini, Giuliano & Lavinio, Cristina & Valentini, Ada & Voghera, Miriam (a cura di), *Competenze e formazione linguistiche. In memoria di Monica Berretta*, 27-53. Perugia: Guerra.
- Bentz, Christian & Winter, Bodo. 2013. Languages with More Second Language Learners Tend to Lose Nominal Case. *Language Dynamics and Change* 3, 1-27.
- Klein, Wolfgang & Perdue, Clive. 1997. The Basic Variety (or: Couldn’t natural languages be much simpler?). *Second Language Research* 13, 301-347.
- Li Wei. 2018. Translanguaging as a practical theory of languages. *Applied Linguistics* 39/1, 9-30.
- Matras, Yaron. 2020. *Language Contact*. Second Edition. Cambridge: Cambridge University Press.
- McWhorter, John. 2007. *Language Interrupted. Signs of Non-Native Acquisition in Standard Language Grammars*. Oxford: Oxford University Press.
- Thomason, Sarah G. & Kaufman, Terrence. 1988. *Language Contact, Creolization and Genetic Linguistics*. Berkeley: University of California Press.
- Trudgill, Peter. 2011. *Sociolinguistic Typology. Social Determinants of Linguistic Complexity*. Oxford: Oxford University Press.
- Zuckermann, Ghil’ad. 2020. *Revivalistics. From the Genesis of Israeli to Language Reclamation in Australia and Beyond*. Oxford: Oxford University Press.